

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DOMANDA

- Applicare la **marca da bollo** sulla “**Sezione A**” del Modello H. Nel caso di più richieste occorre una marca da bollo ogni 4 facciate. Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e gli allegati non sono in bollo.
- Firmare e datare sempre** ogni sezione compilata.
- Allegare sempre copia fotostatica di un **documento di identità** del titolare o rappresentante legale in corso di validità.
- Modello H - Sezione A** – Deve essere compilata obbligatoriamente. Compilare il riquadro con tutti i dati aziendali richiesti e barrare sempre la casellina o le caselline corrispondenti a ciò che si intende chiedere.
- Modello H - Sezione B** - Obbligatoria per ogni tipo di richiesta.
Compilare il riquadro “Dati relativi alla Ditta richiedente” (barrare la categoria interessata, riportare i dati anagrafici del titolare o del rappresentante legale); riportare l'ubicazione del **centro aziendale** dove per “centro aziendale” si intende una “unità produttiva autonoma stabilmente costituita presso la quale sono tenuti i registri e i documenti previsti”.
Specificare Comune, foglio, particelle delle superfici solo nel caso di azienda di produzione. I campi di produzione con ubicazione diversa dal centro aziendale vanno anch'essi indicati nei “dati catastali”. Se lo spazio per l'elencazione dei dati catastali non è sufficiente proseguire nel riquadro successivo o eventualmente aggiungere un foglio in carta semplice firmato e datato. I centri aziendali devono essere individuati con un codice progressivo (es. 001 – 002 ecc..).
- Modello H - Sezione C** – Obbligatoria per ogni tipo di richiesta. Specificare il settore di attività e leggere attentamente gli obblighi a cui si deve sottostare. Porre attenzione alla eventuale dichiarazione di “**piccolo produttore** “. Si ricorda che il “**Responsabile tecnico**” della ditta richiedente tenuto a mantenere i contatti con il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) corrisponde al titolare o al rappresentante legale della ditta. In caso contrario deve essere specificato il nominativo del responsabile tecnico nel Modello R ed è necessario allegare una dichiarazione attestante la designazione della responsabilità a mantenere i rapporti con il SFR ad un tecnico diverso dal titolare e/o rappresentante legale sottoscritta da entrambe le parti (Modello Z – nomina del responsabile tecnico).
- Modello H - Sezione B1** – Deve essere compilata nel caso in cui la ditta possenga più di due centri aziendali.
- Modello H - Sezione D1** - Da compilare se si chiede l'accreditamento per la **commercializzazione delle piantine da orto** e dei relativi materiali di moltiplicazione, escluse le sementi. Barrare la casellina relativa alla specie di cui si chiede l'accreditamento.
- Modello H - Sezione D2** – Da compilare se si chiede l'accreditamento per la **commercializzazione di fruttiferi** e dei relativi materiali di moltiplicazione. Barrare la casellina relativa alla specie di cui si chiede l'accreditamento.
- Modello H - Sezione D3** - Da compilare se si chiede l'accreditamento per la **commercializzazione di materiali di moltiplicazione di funghi coltivati**. Barrare la casellina relativa alla specie di cui si chiede l'accreditamento.
- Modello H - Sezione D4** - Da compilare se si chiede l'autorizzazione all'attività di **produzione di sementi**.
- Modello H – Sezione E** – Obbligatoria per chi chiede l'**autorizzazione all'uso del passaporto** delle piante; deve essere compilata una sezione per ogni centro aziendale. Se si chiede l'autorizzazione per il passaporto di sostituzione barrare la relativa casella. Numerare progressivamente le Sezioni E compilate. Riportare il nome botanico della specie prodotta o commercializzata e indicare se è destinata a zone protette barrando il “si” oppure il “no”. Nel caso in cui sia barrato “si” scrivere il nome della nazione (es. “Italia”) considerata “zona protetta”. Nel caso in cui tale modello sia utilizzato per aumentare le specie per le quali si intende essere autorizzati all'uso del passaporto, è necessario riportarvi **tutte le specie** vegetali anche quelle per le quali si è già autorizzati.
- Modello R – Informazioni**. Deve essere sempre allegato al modulo unico di domanda, debitamente compilato e sottoscritto cancellando ciò che non interessa. Specificare sempre, relativamente ai locali di esercizio, il rispetto delle norme edilizie; riportare il responsabile tecnico se è diverso dal titolare o rappresentante legale. Specificare gli eventuali requisiti di professionalità posseduti dal titolare/rappresentante legale/tecnico designato. Barrare le caselle relative ai documenti allegati. Specificare il numero di marche da bollo allegate con esclusione di quelle già applicate sul modello di domanda.
- Modello S – Specie/piante madri**. Tale allegato deve essere sempre compilato nel caso di richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lvo 214/05. Specificare le specie vegetali che si intende produrre, commercializzare o nel caso di importazione da paesi terzi specificare i prodotti di cui all'allegato V, parte B del D.Lvo n. 214/05 che vengono importati. I produttori devono denunciare eventuali campi di piante madri e di produzione comunicando in seguito le successive variazioni. Se lo spazio non è sufficiente continuare l'elencazione su un secondo foglio “MODELLO S”.
- Modello T** – Tale dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 comma 1 del decreto 9 agosto 2000 deve essere sempre allegata al modulo di domanda unico nel caso in cui si chiede la registrazione in qualità di fornitore per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione di specie ornamentali (D.Lvo n. 151/00).
- Modello U – Comunicazione variazione dati** - (esente da bollo) Da compilare per comunicare eventuali variazioni, compresa la cessazione di attività, e da inoltrare al Servizio Fitosanitario Regionale entro 60 gg. dal verificarsi delle stesse. Cancellare le voci che non interessano e compilare le sezioni richieste. Tale modello può essere utilizzato anche per la revoca dell'Iscrizione al Registro Ufficiale Produttori e per la revoca dell'autorizzazione all'uso del passaporto. Nel caso di revoche o di cessazione di attività i certificati originali rilasciati dal SFR devono essere restituiti. Qualora il SFR debba rilasciare nuovi attestati aggiornati, la Ditta deve restituire gli originali delle precedenti certificazioni non più aggiornate. In tal caso allegare le marche da bollo per il rilascio degli attestati aggiornati.
- Modello V – Quadro riassuntivo dei settori di attività** Tale allegato deve essere sempre compilato per ogni tipo di richiesta. Per ogni centro aziendale specificare i settori di attività per cui si chiede l'autorizzazione.

- Modello Z – Nomina del responsabile tecnico** - Da compilare qualora il titolare/rappresentante legale intenda designare un'altra persona, operante in modo continuativo per l'azienda, a mantenere i rapporti con il SFR e in possesso dei previsti requisiti di professionalità.
- Modello AA** – Colloquio art. 19 e accreditamento – Da compilare nel caso in cui nella sezione A del modello unico di domanda – Modello H – è stato richiesto di sostenere il colloquio per la verifica dei requisiti di professionalità. Specificare le categorie di vegetali per le quali si intende esercitare la propria attività.
- Modello AB** – Modulo da compilare quando si chiede al SFR la vidimazione del Registro dei vegetali di cui all'art. 21 comma 1) lettera b) del D.Lgs 214/2005 (vegetali da passaporto) e/o di cui all'art. 8 comma 1) lettera e) dei decreti 14/04/97 (vegetali soggetti ad accreditamento). Può essere compilato un unico registro.

ULTERIORI CHIARIMENTI

- Sono **esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 19 del D.Lvo 214/05 i commercianti al dettaglio** che vendono vegetali e prodotti vegetali a persone non professionalmente impegnate nella produzione dei vegetali e quindi quando vendono direttamente al consumatore finale.
- Sono **esonerati dall'iscrizione al Registro Ufficiale Produttori i piccoli produttori** cioè coloro che producono e vendono vegetali e prodotti vegetali che nella loro totalità sono destinati come impiego finale, nell'ambito del mercato locale (cioè la provincia in cui ha sede legale), a persone o acquirenti non professionalmente impegnati nella produzione dei vegetali. Tale condizione deve essere dichiarata nel modello unico di domanda (Modello H – Sezione C).
- Sono **esonerati dall'accREDITAMENTO** (commercializzazione fruttiferi e ortive) i **piccoli coltivatori** (vedi definizione dei piccoli produttori). Tale condizione deve essere dichiarata nel modello unico di domanda (Modello H – Sezione C).
- Le ditte autorizzate ai sensi dell'art. 19 e iscritte al RUP devono comunicare ogni **variazione dei dati aziendali** (utilizzando il modulo MODELLO U – comunicazione variazione dati) entro 60 giorni dal verificarsi delle stesse e restituire entro gli stessi termini l'autorizzazione di cui all'art. 19 nel caso di cessazione di attività. In quest'ultimo caso devono essere restituiti tutti gli attestati ottenuti in originale.
- Il **numero di autorizzazione** all'attività di cui all'art. 19 del D.Lvo n. 214/05 che la ditta deve riportare su tutta la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 21 comma l) del D.Lvo n. 214/05 corrisponde al codice alfanumerico assegnato, ai sensi del DM 12/11/09, all'atto dell'autorizzazione. Tale codice deve essere riportato nel passaporto delle piante nello spazio riservato al "**codice produttore**".
- Il pagamento delle **tariffe una tantum** relative all'autorizzazione all'attività di cui all'art. 19 del D.Lvo n. 214/05 e all'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante deve essere effettuato prima del rilascio delle autorizzazioni stesse (vedi circolare del Ministero delle Politiche Agricole del 25/07/06 prot. n. 33250).
- La **tariffa una tantum per il passaporto** si paga ogni qualvolta venga richiesta nuova autorizzazione per nuove specie e/o apertura di un nuovo centro aziendale. Nel caso in cui si abbia il trasferimento, cambio di indirizzo, del centro aziendale già autorizzato, o vengano ridotte le specie vegetali già autorizzate, è necessario rilasciare nuovo attestato, in bollo, di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante ma non pagare nuova tariffa una tantum.
- La **tariffa annua** deve essere pagata entro il 31 gennaio dell'anno di validità. Le ditte che si iscrivono per la prima volta al Registro Ufficiale Produttori (RUP) dopo il 31 gennaio, devono pagare la tariffa annua per intero entro 90 gg dall'avvenuta iscrizione e/o autorizzazione all'uso del passaporto. Tale tariffa deve essere corrisposta dalla ditta iscritta al RUP e nel caso di autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, la tariffa deve essere versata per ogni centro aziendale autorizzato.
- La licenza per la **produzione a scopo di commercializzazione dei prodotti sementieri** prevista dall'articolo 2 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, è sostituita dall'autorizzazione prevista dall'articolo 19 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 (vedi art. 12 del decreto legislativo n. 150 del 2 agosto 2007). Tale autorizzazione, rilasciata dal SFR, è subordinata al parere vincolante del sopralluogo atto a valutare il possesso dei requisiti strutturali per ogni stabilimento (dotazione di macchinari) nonché al possesso del requisito soggettivo (professionalità) da parte del soggetto richiedente o della persona dallo stesso incaricata;
- Chi commercializza all'ingrosso **semi già confezionati ed etichettati da terzi** non deve richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 19. Se vengono commercializzate sementi di cui all'allegato V è necessaria l'iscrizione al RUP e non l'autorizzazione all'uso del passaporto in quanto già etichettate dai produttori. Chi commercializza all'ingrosso i **tuberi seme (patate da seme)** deve richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 19 e anche l'iscrizione al RUP.
- I soggetti che producono vegetali dei generi e/o delle specie elencati nei punti 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 – 3 dell'allegato V parte A sezione I del D.Lvo n. 214/05 definibili, per la natura dei colli o anche mediante etichetta da applicare sull'imballaggio o sulla bolla, **preparati e pronti per la vendita al consumatore finale**, cioè destinati, direttamente o tramite la rete commerciale, al consumatore finale non coinvolto professionalmente nel processo produttivo, e la cui produzione è chiaramente separata da quella destinata a professionisti, non devono iscriversi al RUP. Tali soggetti sono però tenuti ad inoltrare al SFR una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante tale condizione. (Modello AC)